

Genova, 11 giugno 2009

Prot. n. 192

Alla Signora Sindaco
Comune di Genova

SEDE

MOZIONE

VISTO CHE il Comune di Genova vanta la pluriennale tradizione delle “Scuole Vespertine” presenti in tutte le municipalità presso le quali è possibile seguire senza obbligo di frequenza corsi di cucito, maglieria, sartoria, uncinetto, economia domestica, ricamo ecc;

CONSIDERATO CHE tali corsi, che si svolgono nelle ore pomeridiane e serali, rappresentano un valido supporto all’economia delle famiglie genovesi e un importante riferimento aggregativi soprattutto per numerosissime donne in gran parte pensionate o anziane;

PRESO ATTO CHE le iscrizioni alle suddette scuole si compiono dal primo settembre al trenta ottobre di ogni anno tramite corrispettivo di € 130,00 al Comune di Genova per quasi la totalità delle partecipanti salvo le esenzioni previste per particolari tipologie reddito o casi in cui invece, sempre secondo il reddito, alcune partecipanti pagano 300,00 € per l’accesso ai corsi;

CONSIDERATO infine che nella situazione socio economica attuale sottrarre da un reddito mensile 130,00 € per una spesa “straordinaria” potrebbe rappresentare un problema e quindi potrebbe indurre molte cittadine a non continuare nella frequentazione delle scuole con la conseguente perdita delle opportunità relazionali e sociali per le stesse e l’impossibilità per la Civica Amministrazione di continuare a erogare tale utile servizio;

IMPEGNA LA SINDACO E LA GIUNTA

a dilazionare in due rate semestrali il pagamento dell’iscrizione alle Civiche Scuole Vespertine;

a verificare se questo istituto risponde alle esigenze delle cittadine che lo frequentano e a valutare interventi volti a migliorare e aggiornare tale importante servizio alla città.

IL CAPOGRUPPO
Alessio Piana